COMUNICATO STAMPA

Parigi, 10 dicembre 2025

Nuova consegna di materiale militare a Israele: il governo francese viola ancora una volta i propri obblighi internazionali

Il 10 dicembre, 18 tonnellate di tubi per cannoni da 155 mm **prodotti da Aubert & Duval e destinati all'azienda israeliana Elbit Systems sono state trasportate al porto di Le Havre per poi essere imbarcate sulla nave ZIM America e destinate al porto israeliano di Haifa a partire dal 16 dicembre.**

Nel giorno dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, il governo francese viola gli obblighi internazionali della Francia, in particolare **l'articolo 6 del Trattato sul commercio delle armi delle Nazioni Unite** (TCA). Tale articolo obbliga gli Stati parti come la Francia a vietare qualsiasi trasferimento (esportazione, importazione, transito, trasbordo, intermediazione) che violi i suoi impegni internazionali, tra cui la Convenzione per la prevenzione e la repressione del genocidio, le Convenzioni sui diritti umani, la Carta delle Nazioni Unite e la Convenzione di Ginevra e i suoi protocolli aggiuntivi.

Nonostante il cessate il fuoco firmato il 10 ottobre 2025, l'esercito israeliano ha continuato a commettere crimini contro l'umanità nei territori occupati e il genocidio a Gaza. Secondo Amnesty International, **da quella data, almeno 327 persone sono state uccise a Gaza, tra cui 136 bambini.** Mentre **la malnutrizione fa strage e la fame colpisce tutti, gli arrivi di camion e i lanci aerei rimangono largamente insufficienti**. Secondo le Nazioni Unite, Gaza conta oggi **il maggior numero di bambini amputati** nella storia moderna.

Nella sua guida recentemente aggiornata sulle aziende francesi produttrici di armi complici di Israele, Stop Arming Israël France spiega che Aubert & Duval è un fornitore chiave di componenti metallici per i settori aeronautico e degli armamenti, in particolare di tubi per cannoni, acquisito da Safran e Airbus nel 2023. L'azienda dispone di nove siti, tra cui lo stabilimento metallurgico di Firminy, che forgia in particolare i tubi destinati agli obici "Caesar". Non è la prima volta che questa società francese commercia con Israele dall'inizio del genocidio a Gaza. Oggi, 18 tonnellate di tubi per cannoni di questo produttore sono state trasportate dallo stabilimento di Firminy al porto di Le Havre, per essere consegnate nei prossimi giorni alla Elbit Systems dalla Zim America.

Chiediamo l'immediata cessazione di ogni trasferimento di materiale bellico e di beni a duplice uso verso Israele, in conformità con l'articolo 6 del TCA, senza attendere un'impossibile decisione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, bloccato dagli Stati membri permanenti.

ASER ha lo status consultivo speciale ECOSOC presso le Nazioni Unite.
ASER è membro della Rete internazionale di azione sulle armi leggere (RAIAL).
The Weapon Watch è un osservatorio indipendente sulle armi nei porti europei e del Mediterraneo.